

 <p>CENTRO di ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROFESSIONALE e SOCIALE</p> <p>SALESIANI SARDEGNA</p>	PROPOSTE FORMATIVE

TEMA	PROMOZIONE DELL'APPROCCIO PREVENTIVO-PROMOZIONALE NELL'INTERVENTO FORMATIVO ED EDUCATIVO
DESTINATARI	Genitori
MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Nell'ambito dell'analisi delle cause che determinano fenomeni di dispersione e di insuccesso scolastico, emergono sempre più responsabilità e carenze nel processo educativo dei nuclei familiari. Sta entrando nella coscienza comune la consapevolezza che l'educazione dei genitori (E.G.) può diventare supporto prezioso di qualunque intervento di prevenzione primaria.</p> <p>Il presente progetto si propone di raggiungere le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare un processo di ricerca e di autoeducazione nei genitori coinvolti; - istituire una rete di rapporti per rompere l'isolamento delle famiglie; - potenziare le proprie competenze educative per favorire la prevenzione primaria <p>Il Cospes (Centro di Orientamento Scolastico, Professionale e Sociale) è un centro salesiano che svolge attività di orientamento e consulenza in ambito educativo e socioculturale. Da anni porta avanti iniziative nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile, in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e con gli enti locali. Proprio in un'ottica preventiva è stata articolata la proposta che viene di seguito presentata.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Al termine del percorso formativo i docenti saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saper riconoscere i comportamenti caratteristici della fanciullezza, della preadolescenza e dell'adolescenza ed essere in grado di collocarli in un percorso normale di crescita 2. Comprendere e analizzare alcune forme di disagio giovanile come chiavi di lettura per interpretare eventuali segnali manifestati dal proprio figlio o dal gruppo di amici. 3. accrescere le competenze genitoriali per far fronte alle modificazioni richieste al modello educativo familiare 4. utilizzare la relazione con i genitori come supporto al processo formativo scolastico 5. permettere la condivisione dei problemi con altri genitori, indurre a: <ul style="list-style-type: none"> - interrogarsi su di sé - rendersi consapevoli di sé e dei modelli che influenzano il proprio agire - rendersi conto dei propri bisogni - conoscere nuove pratiche educative;

	<ul style="list-style-type: none"> - facilitare la comunicazione in seno alla famiglia - Conoscere le diverse modalità comunicative e relazionali e l'importanza educativa di ognuna di esse.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Significato e valore dell'educazione. L'educazione in età evolutiva. 2. Il genitore e l'insegnante come operatori di prevenzione: ruolo, funzioni, compiti. 3. Come (scuola e famiglia) riconoscere i segnali del disagio: indici predittivi, fattori di rischio, fattori protettivi e/o incompatibili. 4. La cura della dimensione relazionale in ambito familiare e scolastico: la creazione di un'atmosfera favorevole all'apprendimento. 5. I fattori protettivi in età evolutiva: autostima, autocontrollo, competenza sociale, competenza emozionale, problem solving.
METODOLOGIA	<p>La metodologia utilizzata dagli operatori del Cospes prevede sia momenti di formazione che momenti di scambio di esperienze e di riflessione sulle stesse, allo scopo di favorire la partecipazione attiva da parte dei destinatari. Gli aspetti teorico-operativi sono finalizzati, in primo luogo, all'assunzione di un quadro teorico concettuale che interpreti il fenomeno della disagio a scuola in funzione di un efficace intervento operativo, in secondo luogo, all'acquisizione di specifiche competenze necessarie per l'azione preventivo - promozionale. Da un punto di vista esperienziale, i partecipanti al corso di formazione avranno la possibilità di ricevere degli input per ottimizzare le risorse personali tramite feedback comunicativi individuali e di gruppo.</p>
DURATA INTERVENTO	<p>È preferibile che gli incontri avvengano ad un intervallo di almeno una settimana l'uno dall'altro in modo da favorire l'interiorizzazione dei temi proposti. Il percorso può avere una durata di circa 24 ore.</p>
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Situazioni semistrutturate - Modeling - Role play - Feedback
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Schede di lavoro. - Dispense
SEDE DI ATTUAZIONE	La sede di appartenenza
RESPONSABILE DIDATTICO	Dott.ssa Antonella Brusa